



MONTEVERDI FESTIVAL

dove tutto è nato e tutto rinasce

CREMONA

14 / 23 GIUGNO 2024

SELVA MORALE E SPIRITUALE

Musiche di
C. Monteverdi,
D. Castello, G.B. Fontana

WILLIAM CHRISTIE
DIREZIONE E ORGANO

LES ARTS FLORISSANTS

Giovedì **20 giugno** ore 21.00
Chiesa di S. Marcellino





MONTEVERDI FESTIVAL

CREMONA

14 / 23 GIUGNO 2024
14th / 23th JUNE 2024

dove tutto è nato e tutto rinasce



SELVA MORALE E SPIRITUALE

Musiche di C. Monteverdi, D. Castello, G.B. Fontana

FONDATION

— les arts
florissants

WILLIAM CHRISTIE

WILLIAM CHRISTIE - *DIREZIONE MUSICALE E ORGANO*

LES ARTS FLORISSANTS

LUCÍA MARTÍN - CARTÓN - *SOPRANO*

GWENDOLINE BLONDEEL - *SOPRANO*

MÉLODIE RUVIO - *CONTRALTO*

BASTIEN RIMONDI - *TENORE*

CYRIL AUVITY - *TENORE*

CYRIL COSTANZO - *BASSO*

LES ARTS FLORISSANTS

William Christie - *Direzione Musicale e organo*

Augusta Mckay Lodge - primo violino

Magdalena Sypniewski - violino

Elena Andreyev - violoncello

Alexandre Teyssonnière De Gramont - contrabbasso

Les Arts Florissants beneficia del sostegno finanziario dello Stato: della Direzione Regionale degli Affari Culturali (DRAC), del Dipartimento della Vandea e della Regione Paesi della Loira. La Fondazione Selz è il loro sponsor principale. Aline Foriel-Destezet e gli American Friends of Les Arts Florissants sono i principali sponsor. Les Arts Florissants sono stati insieme in residenza presso la Philharmonie de Paris ed sono riconosciuti come "Sito del patrimonio culturale".

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Selva morale e spirituale SV252-288, 1640, Venezia

Confitebor tibi Domine III "Alla francese" SV 267

Chi vol che m'innamori SV 256

Iste confessor

Dario Castello (1602-1631)

Sonata Decima DCPL 100

da Sonate concertate in stil moderno, libro secondo, 1629, Venezia

Claudio Monteverdi

Nigra Sum da Vespro della Beata Vergine SV206, 1610, Venezia

Selva morale e spirituale SV252-288, 1640, Venezia

O ciechi il tanto affaticar che giova? "Madrigale morale" SV 252

Pianto della Madonna sopra il Lamento d'Arianna SV 288, 1640, Venezia

Salve Regina SV 284

Giovanni Battista Fontana (1571-1630)

Sonata settima, 1641 Venezia

Claudio Monteverdi

Selva morale e spirituale SV252-288, 1640, Venezia

È questa vita un lampo SV 254

Messa a quattro voci et salmi concertati SV 190-204, 1650, Venezia

Laudate Dominum omnes gentes SV 197

Selva morale e spirituale SV252-288, 1640, Venezia

Beatus vir ISV 268

Confitebor tibi Domine III “Alla francese” SV 267

Confitebor tibi Domine in toto corde meo in consilio justorum et congregatione.

Magna opera Domini exquisita in omnes voluntates ejus.

Confessio et magnificentia opus ejus et justitia ejus manet in saeculum saeculi.

Memoriam fecit mirabilium suorum misericors et miserator et justus, escam dedit timentibus se.

Memor erit in saeculum testamenti sui.

Virtutem operum suorum annuntiabit populo suo.

Ut det illis hereditatem gentium.

Fidelia omnia mandata ejus in veritate et aequitate.

Opera manuum ejus veritas et iudicium.

Facta in veritate et aequitate.

Confirmata in saeculum saeculi.

Redemptionem misit Dominus populo suo, mandavit in aeternum testamentum suum.

Sanctum et terribile nomen ejus.

Initium sapientiae timor Domini, intellectus bonus omnibus facientibus eum, laudatio ejus manet in saeculum saeculi.

Gloria patri et filio et spiritui sancto, sicut erat in principio et nunc et semper et in saecula saeculorum. Amen.

Io ti celebrerò, Signore, con tutto l'cuore, nel consiglio, e nella raunanza degli uomini dritti. Grandi son l'opere del Signore, spiegate davanti a tutti quelli che si diletano in esse. Le sue opere son gloria, e magnificenza: e la sua giustizia dimora in eterno. Egli ha rendute memorabili le sue meraviglie: il Signore è grazioso, e pietoso. Egli dà da vivere a quelli che lo temono, egli si ricorda in eterno del suo patto. Egli ha dichiarata al suo popolo la potenza delle sue opere, dandogli l'eredità delle genti. Le opere delle sue mani son verità, e dirittura: tutti i suoi comandamenti son veraci. Stabili in sempiterno, fatti con verità, e con dirittura. Egli ha mandata la redenzione al suo popolo: egli ha ordinato il suo patto in eterno: il suo Nome è santo, e tremendo. Il principio della sapienza è il timor del Signore: ogni uomo che ne ha, ha buon senno: la sua laude dimora in perpetuo. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

Chi vol che m'innamori SV 256

Chi vuol che m'innamori

Mi dica almen di che?

Se d'animati ori

Un or, e che cosa è?

Se de bell'occhi ardenti

Ah, che sian tosto spenti?

La morte, ohimè, n'uccide,
il tempo tutto frange.

Hoggi si ride,

E puoi diman si piange.

Se vòl ch'un aurea crine

Mi leghi, e che sarà

Se di gelate brine

Quel or si pargerà?

La neve d'un bel seno,

Ah vien qual neve meno.

La morte, ohimè produce

Terror, ch'il sen m'ingombra.

Hoggi sian luce,

E poi diman sian ombra.

Dovrò prezzar thesori

Se nudo io morirò?

O ricercar gl'honori

Che presto io lascierò?

In che fondar mia speme

Se giogon l'hore estreme?

Che male, ohimè, si pasce

Di vanitate il core.

Hoggi si nasce,

E poi diman si more.

Iste confessor

Iste confessor Domini sacratus

Festa plebs cuius celebrat per orbem,

Hodie lætus meruit secreta,

Scandere cœli.

Ad sacrum cuius tumulum frequenter,

Membra languentem modo sanitati,

Quo libet morbo fuerint gravata,

Restituuntur.

Sit laus illi decus atque virtus,

*Questo confessore era consacrato al Signore
le cui feste i popoli celebrano in tutto il mondo,
Oggi, felicemente, si è guadagnato i suoi segreti.
Per scalare il cielo*

Al sacro la cui tomba spesso

Un membro che languisce in termini di salute,

Di qualunque malattia siano stati gravati,

Sono restaurati.

Lode a lui, onore e virtù,

Qui supra coeli residens cacumen,
Totius mundi machinam gubernat,
Trinus et unus. Amen.

Vespro della Beata Vergine - Nigra sum

Nigra sum, sed formosa,
Filiae Jerusalem.
Ideo dilexit me rex
Et introduxit me in cubiculum suum
Et dixit mihi:
Surge, amica mea, et veni.
Iam hiems transiit,
Imber abiit et recessit,
Flores apparuerunt in terra nostra.
Tempus putationis advenit.

O Ciechi il tanto a affaticar

O ciechi, il tanto a affaticar che giova?
Tutti tornate alla gran madre antica;
E 'l nome vostro appena si ritrova.
Pur delle mille un'utile fatica;
Che non sian tutte vanità palesi;
Ch'intende i vostri studi, sì me 'l dica.
Che val a soggiogar tanti paesi,
E tributarie far le genti strane
Con gli animi al suo danno sempre accesi?
Dopo l'impresе perigliose, e vane,
E col sangue acquistar terra, e tesoro,
Vie più dolce si trova l'acqua, e 'l pane.
E 'l vetro, e 'l legno, che le gemme, e gli ori
U' son hor le ricchezze? U' son gli honori
E le gemme, e gli scettri, e le corone,
E le mitre con purpurei colori?
Miser chi speme in cosa mortal pone!

Pianto Della Madonna

Iam moriar mi Fili,
Quis nam poterit
Matrem consolari
In hoc fero dolore,
In hoc tam duro tormento?
Iam moriar mi Fili.

*Colui che abita al di sopra della vetta del cielo,
Governa la macchina del mondo intero,
Trino e uno. Amen.*

*Io, figlia di Gerusalemme,
sono nera ma bella.
Il re mi ha apprezzata
e mi ha introdotta nella sua
stanza e mi ha detto: «
Alzati mia adorata e vieni
perché l'inverno è passato,
le piogge sono terminate
e i fiori sono apparsi sulla nostra terra,
il tempo del raccolto è arrivato».*

*Lasciami morire, figlio mio.
Perché chi potrebbe
consolare una madre
in questo dolore atroce,
in questi tormenti insopportabili?
Lasciami morire, figlio mio.*

Mi Jesu, o Jesu mi sponse
Sponse mi, dilecte mi
Mea spes, mea vita
Me deseris; heu, vulnus cordis mei.
Respice Jesu mi,
Respice Jesu precor,
Respice matrem,
Respice tuam,
Que gemendo pro te pallida languet
Atque in morte funesta
In hac tam dura et tam immani cruce
Tecum petit affigi.

Mi Jesu, o Jesu mi
O potens homo, o Deus
En inspectores, heu, tanti doloris
Quo torquetur Maria.
Miserere gementis
Tecum que extinta sit,
Que per te vixit.
Sed promptus ex hac vita
Discedis, o mi Fili, et ego hic ploro.
Tu confringes infernum
Hoste victo superbo;
Et ego relinquo
Preda doloris,
Solitaria et mesta.
Te Pater almus, teque fons amoris
Suscipient leti; et ego
Te non videbo, o Pater, o mi sponse.
Hec sunt promissa
Archangeli Gabrielis,
Hec illa excelsa sedes
Antiqui Patris David?
Sunt hec regalia certa
Que tibi cingant crines,
Hec ne sunt aurea sceptrata
Et sine ne regnum,
Affigi duro ligno
Et clavis laniari atque corona?
Ah Jesu, ah Jesu mi
En mihi dulce mori.

*Mio Gesù, oh mio Gesù,
il mio amato marito,
la mia speranza, la mia vita,
mi lasci – ah! Mi si spezza il cuore!
Pensa a me, mio Gesù,
Ti scongiuro,
pensa a tua madre,
che geme e sospira dietro di te
e chi chiede di condividere con te
questa morte atroce, inchiodata
sulla croce dura e terribile.
Mio Gesù, oh mio Gesù,*

*O uomo potente, o Dio,
ahimè! Il dolore del tuo cuore
travolge anche Marie.
Abbi pietà dei suoi gemiti
e lasciarla morire con te,
colui che ha vissuto per te.
Devi lasciare questa vita troppo presto,
Figlio mio, e devo piangere quaggiù.
Andrai all'inferno
e sconfiggere l'orgoglioso nemico
e sono abbandonato,
in preda al dolore,
solo, con il cuore spezzato.
Il tuo tenero Padre e lo Spirito Santo ti
accoglieranno,
e non ti rivedrò mai più,
Padre mio, mio amato.
Sono queste le promesse?
dell'Arcangelo Gabriele?
È questo l'alto trono?
di Davide, nostro antenato?
E' questa la corona reale?
chi dovrebbe cingere la tua fronte?
È questo lo scettro d'oro,
là sono i confini del tuo regno,
essere inchiodato al legno crudele,
trafitto dai chiodi e coronato di spine?
Ah Gesù, oh mio Gesù,
la morte mi sembra dolce adesso!*

Ecce plorando, ecce clamando rogat
Te misera Maria;
Nam tecum mori est illi gloria et vita.
Heu Fili, non respondes,
Heu, surdus es ad etus atque querellas;
O mors, o culpa, o inferne
Ecce sponsus meus
Mersus in undis velox,
O terre centrum,
Aperite profundum
Et cum dilecto meo me quoque absconde.
Quid loquor? Heu, quid spero?
Misera, heu, iam quid quero?
O Jesu, o Jesu mi
Non sit quid volo sed at quod tibi placet.
Vivat mestum cor meum, pleno dolore
Pascere, Fili mi, matris amore.

Salve Regina

Salve, Regina, Mater misericordie
Vita, dulcedo et spes nostra, salve
Ad te clamamus, exsules lii Eve.
Ad te suspiramus, gementes et fientes
In hac lacrimarum valle
Eia ergo, advocata nostra,
Illos tuos misericordes oculos ad nos converte
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
Nobis post hoc exilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

È questa vita un lampo

È questa vita un lampo,
Ch'all'apparir dispare
In questo mortal campo.
Ché, se miri, il passato
È già morto ; il futuro ancor non nato.
Il presente, partito,
Non ben anco apparito.
Ahi, lampo fuggitivo! e sì n'alletta,

*Guarda le mie lacrime, ascolta le mie grida,
ascolta la povera Marie che ti supplica!
Perché morire con te è la sua gloria e la sua vita!
Cosa, Figlio mio, non rispondi?
Sei sordo alle mie grida e ai miei gemiti?
Oh morte, oh peccato, oh inferno,
mio figlio immerso
in fondo all'abisso.
O centro della terra,
apriti profondamente
e seppelliscimi con la mia amata!
Ma cosa sto dicendo? Cosa desidero
nella mia miseria? Basta lamentarsi.
O Gesù, mio Gesù,
che non sia esaudita la mia volontà ma la tua.
Lascia vivere il mio povero cuore pieno di dolore;
e tu, Figlio mio, rafforzati con l'amore di madre.*

*Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!*

E dopo il lampo pur vien la saetta.
(Don Angelo Grillo, Pietosi a etti, e lagrime
del Penitente)

Psalmi e frammenti - Laudate Dominum

omnes gentes
Laudate Dominum omnes gentes,
laudate eum omnes populi.
Quoniam confirmata est super nos
misericordia ejus et veritas Domini
manet in eternum et veritas Domini
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto
Sicut erat in principio
et nunc et semper in secula seculorum.
Amen.

Beatus primo à 6

1. Beatus vir qui timet Dominum in mandatis eius volet nimis.
2. Potens in terra erit semen eius generatio rectorum benedicetur.
3. Gloria et divitie in domo eius et justitia eius manet in seculum seculi.
4. Exortum est in tenebris lumen rectis misericors et miserator et justus.
5. Jucundus homo qui miseretur et commodat disponet sermones suos in iudicio.
6. Quia in eternum non commovebitur.
7. In memoria eterna erit justus ab auditione mala non timebit paratum cor eius sperare in Domino.
8. Confirmatum est cor eius non commovebitur donec dispiciat inimicos suos.
9. Dispensit dedit pauperibus justitia eius manet in seculum seculi cornu eius exaltabitur in gloria.
10. Peccator videbit et irascetur dentibus suis fremet et tabescet desiderium peccatorum peribit.
Gloria Patri et Filio et Spiritui sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper et in secula seculorum. Amen.

*Lodate il Signore, nazioni tutte.
Lodatelo, popoli tutti.
Perché egli ha consolidato
La sua misericordia su di noi,
E la verità del Signore dura in eterno.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
Come era nel principio, ora e per sempre,
E nei secoli dei secoli.
Amen.*

1. Beato l'uomo che teme il Signore e desidera ardentemente i suoi comandamenti.
2. La sua discendenza sarà potente sulla terra e la generazione dei giusti sarà benedetta.
3. La gloria e la ricchezza nella sua casa e la sua giustizia rimangono nei secoli dei secoli.
4. Sorse nelle tenebre la luce dei giusti, misericordiosi e misericordiosi e giusti.
5. L'uomo gradevole, che è misericordioso e presta, dispone le sue parole in giudizio.
6. Perché non sarà spostato per sempre.
7. Sarà nella memoria eterna solo per aver sentito il male, non avrà paura, il suo cuore è pronto a sperare nel Signore.
8. È confermato che il suo cuore non sarà commosso finché non sconfiggerà i suoi nemici.
9. Ha disperso e dato ai poveri, la sua giustizia rimane nei secoli dei secoli, il suo corno sarà esaltato nella gloria.
10. Il peccatore vedrà e si arrabbierà contro coloro che lo meritano, e il desiderio dei peccatori si scioglierà.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come avvenne nel principio, e ora, e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

WILLIAM CHRISTIE

Clavicembalista, direttore, musicologo Grazie al suo lavoro da pioniere ha potuto far apprezzare la musica barocca del XVIII secolo da un pubblico sempre più ampio. Nato a Buffalo nel 1944 ha studiato pianoforte con L. Kelzy e organo con R. Jerome; ha inoltre frequentato le Università di Harvard e Yale.

Nominato professore di musicologia presso l'Università di Dartmouth nel 1970, ha fondato un «Collegium Musicum» vocale e strumentale indirizzato allo studio della musica antica in una prospettiva storico-filologica. Ha svolto attività didattica nei Conservatori di Lione e Parigi e, dal 1976 al 1983, all'Accademia di Musica Antica di Innsbruck. La svolta decisiva è avvenuta nel 1979, con la nascita di Les Arts Florissants.

Come direttore di questo ensemble vocale e strumentale Christie ha presto lasciato il segno nei teatri e nelle sale da concerto con nuove interpretazioni di un repertorio dimenticato o trascurato. L'affinità di William Christie con il barocco francese è indiscutibile: che si tratti di Charpentier, Rameau, Couperin, Mondonville, Campra o Montéclair. Il suo entusiasmo per la musica francese, tuttavia, non gli ha impedito di esplorare il resto del repertorio europeo, e spesso ha eseguito con grande successo opere di compositori come Monteverdi, Rossi e Scarlatti. Ha inciso più di 70 cd, molti dei quali hanno vinto premi prestigiosi in Francia e all'estero.

L'intensa attività concertistica porta Christie a frequenti collaborazioni con registi famosi. Molto richiesto come direttore ospite, William Christie viene regolarmente invitato dai festival internazionali più importanti. Christie è impegnato nella crescita e formazione professionale di giovani artisti tenendo corsi, masterclass e progetti vari.

Molti degli attuali direttori di musica barocca hanno iniziato le loro carriere con Les Arts Florissants. Tra il 1982 e il 1995 è stato professore al Conservatorio di Parigi, dirigendo il dipartimento di musica antica.

William Christie è stato insignito della «Legione d'onore» nel 1993, ed è ufficiale dell'«Ordre des Arts et des Lettres».

LES ARTS FLORISSANTS

Ensemble di cantanti e strumentisti specializzati nell'esecuzione di musica barocca su strumenti d'epoca, Les Arts Florissants sono rinomati in tutto il mondo.

Fondato nel 1979 dal clavicembalista e direttore d'orchestra franco-americano William Christie, l'Ensemble, ha svolto un ruolo pionieristico nella riproposizione di un repertorio barocco a lungo trascurato. L'Ensemble è diretto anche dal tenore britannico Paul Agnew, nominato Codirettore Musicale di Les Arts Florissants nel 2019. Ogni stagione Les Arts Florissants tiene circa 100 concerti e spettacoli d'opera in Francia – alla Philharmonie de Paris, dove sono artisti in residenza, al Théâtre de Caen, all'Opéra Comique, al Théâtre des Champs-Élysées, al Castello di Versailles, così come in numerosi festival – e sono ambasciatori attivi della cultura francese all'estero, essendo regolarmente invitati a New York, Londra, Edimburgo, Bruxelles, Vienna, Salisburgo, Madrid, Barcellona, Mosca e in molte altre capitali. Per le loro produzioni, Les Arts Florissants ha all'attivo collaborazioni con registi e coreografi di fama mondiale. L'Ensemble vanta una discografia molto corposa: quasi 100 registrazioni tra CD e DVD.

Negli ultimi anni, Les Arts Florissants ha lanciato diversi programmi di formazione per giovani musicisti tra cui: l'Accademia di Le Jardin des Voix creata nel 2002, che ha già portato alla ribalta un numero considerevole di nuovi artisti. Un altro progetto è Arts Flo Juniors che consente agli studenti del conservatorio di unirsi all'orchestra e al coro per tutta la durata di una produzione, dal primo giorno di prove fino all'esibizione finale.

Un sodalizio importante è quello con la Juilliard School of Music di New York, che dal 2007 permette un proficuo scambio artistico tra Stati Uniti e Francia. Les Arts Florissants sono anche impegnati in masterclass, con brevi sessioni di lavoro guidate da William Christie e Paul Agnew, per aiutare i giovani professionisti a migliorare le loro competenze.

Nel 2017, a seguito di una decisione del Ministero della Cultura francese, Les Arts Florissants è stato insignito della prestigiosa onorificenza nazionale «Centre culturel de Rencontre», che contraddistingue quei progetti e realtà che associano creazione e divulgazione del patrimonio culturale e musicale.

INFO

FONDAZIONE TEATRO PONCHIELLI

Corso Vittorio Emanuele II, 52
26100 CREMONA

info@teatroponchielli.it

tel. +39 0372.022.010/11

BIGLIETTERIA

+39 0372.022.001/02

lun/ven ore 10-18

sab/dom ore 10-13

biglietteria@teatroponchielli.it

biglietteria online

www.vivaticket.com

VISITE GUIDATE/THEATRE TOURS

+39 0372.022.006

Progetto grafico Imaginarium Studio

Stampato da Fantigrafica S.R.L.



TEATROPONCHIELLI.IT
MONTEVERDIFESTIVALCREMONA.IT